

5. U.N.M.S. -Unione Nazionale Mutilati per Servizio

a) Contributo assegnato per l'anno 2000 = £. 1.000.000.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio è un Ente morale (Decreto del capo provvisorio dello Stato n.650/47) che raggruppa in Associazione tutti coloro che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile. Fanno, altresì, parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o abbiano avuto i requisiti per il conseguimento delle pensioni indirette o di reversibilità.

Lo scopo preminente dell'Ente è la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti (legge n. 641/78 ; DD.PP.RR. 23 dicembre 1978 e 31 marzo 1979).

L'Unione ha Sede in Roma ed è strutturata in Gruppi regionali, Sedi provinciali in ogni capoluogo e sottosezioni in varie città: Lo scopo dell'Ente è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti. Ciò è conseguito attraverso una serie di interventi che si possono così sintetizzare:

- consulenza tecnica/legale ed assidua collaborazione in ordine al trattamento pensionistico;
- assistenza nell'avviamento al lavoro e alle particolari concessioni ed agevolazioni esistenti in campo nazionale o locale;
- azione informativa per mezzo del periodico di categoria "Il Corriere dell'Unione";
- intervento presso pubbliche Amministrazioni;
- azione nel campo legislativo per la promulgazione di leggi in favore della categoria. Quest'ultimo compito costituisce la funzione prioritaria e l'indirizzo di politica associativa che l'Unione rappresenta al Parlamento ed all'Esecutivo.

Nel corso dell'anno 2002 il Sodalizio ha proseguito o attuato molte delle linee programmatiche elaborate dalla Presidenza e definite durante lo svolgimento del Congresso Nazionale del 1999. In particolare:

- 14 marzo si è svolto a Roma il convegno nazionale sul tema: "I caduti di ieri e di oggi nelle Istituzioni" - 2001 I Vigili del Fuoco". Nell'occasione si è ricordato il sacrificio dei vigili del fuoco che si è espresso in episodi di particolare emergenza, come quelli accaduti a Roma e a New York. Il convegno ha consentito di ribadire la necessità del riconoscimento del danno subito;
- 8 aprile una qualificata rappresentanza dell'Unione è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica;
- 18 maggio a Catanzaro, presso la Prefettura, con il patrocinio delle regioni Lombardia e Calabria, si è svolta la celebrazione dell'8^ edizione del premio nazionale "Luigi Calabresi" allo scopo di ricordare il sacrificio di tanti servitori dello Stato, caduti in tempo di pace nell'adempimento del loro dovere;
- 19 maggio a Squillace (Cz) si è svolto il Convegno interregionale per lo studio e l'approfondimento delle problematiche giuridiche sul carattere "risarcitorio" delle pensioni privilegiate ordinarie;

- 22 settembre è stato inaugurato a Pordenone del monumento “Tra il bene e il male” a ricordo dei tanti “caduti in tempo di pace”;
- 22 ottobre ad Udine, si è tenuta la commemorazione dei caduti per causa di servizio. In quest’occasione è stata scoperta una lapide in memoria del prefetto Vito Melchiorre.

Ulteriori azioni condotte dall’UNMS hanno riguardato:

- la costituzione dell’ufficio di consulenza legale, presso la sede centrale, per lo studio delle problematiche attinenti le disposizioni di legge riguardanti la categoria, la predisposizione di circolari illustrative da inviare alle sedi territoriali, il commento di sentenze di particolare rilievo per gli invalidi per servizio;
- l’intensificazione dell’attività di promozione sociale attraverso convegni interregionali su specifiche tematiche della categoria, riunioni circoscrizionali nelle grandi città e nei comuni;
- predisposizione di progetti di legge
- rapporti con altre associazioni, in particolare con il Consorzio CISN.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal presidente nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All.5)

d) Conto consuntivo

Il conto finanziario e consuntivo 2001 dell’UNMS è stato approvato dal Consiglio Nazionale, in data 17 maggio 2002, visto l’elaborato redatto dal Comitato Centrale Direttivo nella seduta del 18 aprile 2002 e considerato il parere favorevole espresso dal Collegio centrale dei sindaci con verbale del 29 aprile 2002

e) Bilancio preventivo

Il Consiglio Nazionale in data 30 novembre 2001 ha deliberato, considerato il parere favorevole del Collegio Centrale dei Sindaci come si legge nella delibera medesima, l’approvazione del bilancio preventivo 2002.

6. A.I.L. –Associazione Italiana Laringectomizzati**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 55.775.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione si propone la tutela degli interessi generali dei laringectomizzati. A tal fine collabora con gli enti pubblici e privati che si occupano dei problemi connessi alla rieducazione alla parola; promuove l'istituzione di centri e corsi di insegnamento atti ad elevare i livelli di rieducazione; provvede alla formazione di rieducatori ed al loro aggiornamento in terapia riabilitativa; favorisce gli interventi finalizzati all'introduzione di nuove tecniche e programmi di riabilitazione dei disabili; fornisce assistenza sanitaria riabilitativa, protesica e terapeutica a favore di associati anziani o indigenti; collabora con società, enti e privati ed assume ogni altra iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali.

L'Associazione ha fornito quale rapporto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2001, quello già comunicato al Parlamento con la relazione presentata entro il 31 luglio 2002.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto presentato dall'Associazione e dalla stessa elaborato, firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso. L'importo del contributo concesso non collima con il totale delle uscite (All.6).

d) Conto consuntivo

In data 25 maggio 2002 l'Assemblea Generale ha approvato sia la relazione del Presidente che il Bilancio finanziario 2001 anche a seguito del rapporto sottoscritto dai Revisori dei Conti, in data 16 maggio 2002, con il quale si rappresentava la veridicità e correttezza del rendiconto 2001.

Le spese del personale dichiarate sono pari a £. 25.797.261, quelle relative all'acquisto di servizi sono pari a £.271.345.047, le spese per iniziative ed adempimenti sociali ammontano a £ 22.210.051 quelle per le spese generali £ 45.302.464.

e) Bilancio preventivo

In data 9 novembre 2001 il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2002.

7. A.I.STOM. – Associazione Italiana Stomizzati – Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 61.170.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana Stomizzati riunisce in forma associativa le persone che hanno subito un intervento e sono conseguentemente portatori di stoma, o comunque affetti da incontinenza, insieme a quanti intendono collaborare alla loro assistenza e al loro inserimento nella società e negli ambiti di lavoro.

L'Associazione nel corso del 2002, dopo un decennio di assenza dal palcoscenico mondiale ed europeo, ha ristabilito contatti internazionali ed ha realizzato il progetto internazionale: "Brno 2005".

Il progetto prevede l'istituzione nei Paesi dell'Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia e Polonia) di una Scuola Nazionale Infermieristica, specializzata nella riabilitazione dell'incontinenza, diretta dal Prof. Tomas Skricka, con sede presso l'Istituto Tumori di Brno. Una delegazione italiana si è recata a Brno per concretizzare il progetto.

Un'altra importante iniziativa stimolata dall'AISTOM è stata la costituzione del portale: *hplanet*, il primo portale verticale sulla disabilità. *hplanet*, in collaborazione con la CONFONLUS (Confederazione delle ONLUS), è stato presentato nel mese di gennaio a Roma, a marzo in Puglia, ad aprile in Campania ed a maggio a Vittorio Veneto (durante il Convegno nazionale Aistom).

Il portale *hplanet* intende divenire un punto di riferimento informativo e formativo per milioni di persone ed Associazioni, uno strumento indispensabile per risolvere piccoli e grandi problemi. Il portale è stato pensato con lo scopo di fornire servizi ai portatori di handicap ed alle persone che si trovano in una condizione temporanea di disagio. Con *hplanet* è possibile consultare *on-line* medici specialisti per ottenere risposte a quesiti di salute e benessere, rivolgersi *on line* ad avvocati esperti sui diritti dei disabili, collegarsi con Enti pubblici, effettuare ricerche e raccogliere materiale sulle leggi, sugli Enti ed Istituzioni.

Nel mese di maggio, a Vittorio Veneto, si è svolto il V Convegno Nazionale, in collaborazione con la FINCO e l'AIMAR. Per quanto riguarda la funzionalità dei "Centri Riabilitativi Enterostomali" è decollato il Progetto "L'AISTOM nel Terzo Millennio" rete informatica, utile per censire i pazienti e verificare la funzionalità dei Centri. I dati giungono in tempo reale al data-base centrale e tutto ciò fornisce un'importantissima mappa epidemiologica, di vitale utilità scientifica e sociale, poiché è possibile quantificare, nel pieno rispetto della legge sulla privacy, le differenti patologie stomali, i tipi d'intervento, il lavoro svolto, l'utilizzo dei permessi retribuiti, ecc.. Tutto ciò è stato reso possibile grazie al Gruppo di lavoro: A.D.P.W.T. (AISTOM Data Processing Working Team), gruppo che il Consiglio Direttivo ha stimolato ed a cui ha dato autonomia decisionale.

La Scuola Infermieristica dell'A.I.STOM. si è adeguata ai tempi ed alla didattica ministeriale. L'Associazione può effettuare corsi ed ottenere crediti formativi (E.C.M.). Partecipare ai programmi di E.C.M. è un obbligo per gli operatori della sanità ed un diritto dei cittadini, che richiedono operatori sanitari maggiormente, aggiornati e sensibili. L'Associazione ha stimolato, inoltre, sul territorio vari corsi aperti agli infermieri professionali ed ai medici (specialisti e non), sensibili a tali problematiche. Infine nel corso dell'anno è stata approvata la "Carta dei Diritti dello Stomizzato" per assicurare uno strumento di maggiore tutela nel pre e post-operatorio.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di evidenza l'utilizzo del contributo assegnato (All.7).

d) Conto consuntivo

Il Consiglio dei Revisori dei Conti, in data 26 febbraio 2002, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2001. Tale bilancio risulta approvato dal Consiglio Direttivo in data 27 febbraio 2002.

Le spese sostenute per il personale sono indicate nella misura di £. 29.798.477; le consulenze sono paria a £. 8.208.000.

Non è possibile, per scarsa chiarezza del conto economico, indicare l'ammontare della voce "acquisto di beni e servizi".

e) Bilancio preventivo

Il bilancio preventivo allegato è siglato dal legale rappresentante. L'Associazione ha allegato i verbali del Consiglio dei Revisori del 26 febbraio e del Consiglio Direttivo del 27 febbraio 2002.

8. A.I.U.T.O – Associazione Italiana Uguaglianza Tutela Pari Opportunità Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 250.858.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'A.I.U.T.O. nasce a Torino nel 1994 con l'intento di aiutare la terza età disagiata e gli invalidi civili. Dal 1998 è iscritta al Registro ONLUS n.9816239 (Art. 11 D.lgs 4 dicembre 1997 n. 460)

Il 2002 è stato per l'A.I.U.T.O. un anno importante e costruttivo.

Numerose iniziative nazionali hanno offerto, infatti, la possibilità di consolidare e incrementare i servizi già esistenti e di attivarne di nuovi. La struttura associativa è stata ampliata arricchendosi di figure chiave, ormai indispensabili per una corretta gestione dei servizi ed una tempestiva evasione delle richieste in arrivo.

Servizi offerti dall'A.I.U.T.O.

Assistenza domiciliare. E' un servizio gratuito messo a disposizione di invalidi ed anziani di cui l'associazione ha accertato il reale bisogno, garantendo loro l'assistenza più completa e continua possibile. Nell'anno 2002 le ore complessive di assistenza sono state 26.450 circa.

Tale servizio si esprime fornendo:

- alle persone in difficoltà e sole, la compagnia di persone competenti;
- alle persone che presentano problemi fisici e/o psichici, il supporto nei lavori domestici (fare la spesa, preparare un pasto caldo e aiuto nell'igiene personale);
- per gli utenti che necessitano di interventi infermieristici, l'assistenza di personale specializzato e abilitato a tale servizio.

Numero verde nazionale. Il servizio è rivolto alle persone che necessitano di informazioni immediate.

Il servizio è attivo dal giugno 1996. Nel 2002 le telefonate in arrivo al call center per le materie di consulenza tecnico-legale sono state 9775.

Quattro ruote di speranza. L'utente si rivolge all'Associazione per chiedere il servizio di trasporto. Si tratta, in genere, di richieste di aiuto per recarsi presso strutture sanitarie o per effettuare il ritiro della pensione. Compito dell'Associazione è di mettere in contatto l'operatore, che può fornire il servizio richiesto, e dare conferma al tesserato della data e dell'ora del trasporto. Il servizio è fornito a totale carico di spese da parte dell'Associazione. Sono circa 41.975 i trasporti effettuati nell'anno 2002 con un impegno di circa 58.650 ore di assistenza.

Segreteria sociale E' aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

La Segreteria gestisce la parte amministrativa, smista le richieste in arrivo e si fa carico di impostare e seguire fino alla conclusione tutte le pratiche inerenti le necessità delle persone con invalidità civile o appartenenti alla terza età disagiata (invalidità, accompagnamento, ricorsi, trasporti, assistenza domiciliare, barriere architettoniche, rapporti con le A.S.L., collocamento obbligatorio, consulenza medico- legale ecc.). Si occupa inoltre di raccogliere le richieste in arrivo inoltrando le domande alle strutture interessate.

Linea serena anziani. E' un numero verde gratuito di compagnia telefonica, non ha valenza terapeutica, ma si promette di alleviare i problemi di solitudine degli anziani.

Tale servizio è garantito dalla competenza degli psicologi che rispondono alla linea dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

Nel 2002 le chiamate ricevute al call center di L.S.A. sono state circa 6900 per un'assistenza effettuata da operatori psicologi di circa 2760 ore.

Sito internet Attivo dal mese di dicembre 1997, si propone di offrire a tutti coloro che sono immobilizzati a casa un servizio grazie al quale possano essere aggiornati, in

tempo reale, sia sulle vigenti leggi sia a su ogni nuova iniziativa posta in essere dall'Associazione. Gli utenti possono inoltrare quesiti e ricevere risposte da esperti nella materia oggetto dell'interrogazione. I contatti ricevuti sui nostri siti internet sono stati nell'anno 2002 circa 920.

Punti mobili di informazione sociale (pmis) Il servizio fornisce informazioni per il disbrigo di pratiche burocratiche.

Convenzioni sul territorio Come già avvenuto negli ultimi anni passati, anche nel 2002 l'A.I.U.T.O. ha stipulato, per il trasporto dei pazienti in dipendenza periodica presso presidi sanitari, convenzioni con ASL, consorzi, enti e strutture pubbliche e private, nei comuni di Assago (MI), Borgomanero (NO), Novara, Como, Cuneo, Torino, Verona, Alessandria, Asti, Pavia,

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto trasmesso, firmato dal Rappresentante dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All.8).

d) Conto consuntivo

In data 22 marzo 2002 il Collegio dei Revisori ha approvato, all'unanimità, il bilancio consuntivo 2001. L'Associazione ha inviato il verbale dell'Assemblea del 26 marzo 2002 che riporta l'approvazione del bilancio consuntivo 2001.

L'Associazione ha evidenziato spese per collaborazioni specialistiche e collaborazioni per £. 14.775.000. Le spese per l'acquisto di beni e servizi ammontano a £. 114.202.000 e £ 133.400.000.

L'Associazione risulta beneficiaria di un contributo erogato da Stato, Enti pubblici e privati, pari a £. 1.510.000.000. Stante la documentazione inviata non è possibile stimare l'ammontare del contributo statale.

e) Bilancio preventivo

In data 22 ottobre 2001 il Collegio dei Revisori ha approvato, all'unanimità, il bilancio preventivo 2002. L'Associazione ha allegato copia del verbale dell'Assemblea del 30 ottobre 2001 che riporta l'approvazione del bilancio preventivo 2002.

9. ANCeSCAO – Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 279.154.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti persegue le sue finalità di promozione sociale con interventi di solidarietà sociale, nei settori dell'assistenza, della cultura e della beneficenza, in particolare in favore degli anziani. L'Associazione coordina, collega e stimola le iniziative e le attività degli organismi di appartenenza dei soci, si adopera per promuovere la formazione tra gli anziani, di esperti nei settori della gestione amministrativo-finanziaria, dell'animazione e dell'organizzazione di attività culturali, turistiche e ricreative.

Anche nel corso del 2002 l'intera attività dell'Associazione è stata sempre improntata su obiettivi e programmi di lavoro tesi a realizzare iniziative e servizi nei riguardi degli associati e, in generale, a favore della popolazione anziana.

Si riportano di seguito le attività, maggiormente significative, poste in essere dall'Ente per il perseguimento dei fini istituzionali.

Obiettivi politico – istituzionali

- Si sono avuti rapporti continuativi e proficui con gli Organi parlamentari e di Governo rivolti in particolare alla promozione ed al sostegno di iniziative legislative riguardanti gli anziani ed i Centri sociali anziani che costituiscono la base associativa di ANCeSCAO; in particolare è stata sostenuto un intervento legislativo rivolto ad esentare i Centri Sociali Anziani dal pagamento del canone radiotelevisivo e dai diritti SIAE connessi alle manifestazioni ricreative e musicali da essi svolte;
- è stata richiesta ed ottenuta, sulla base dell'ampia documentazione presentata, l'iscrizione provvisoria dell'Associazione al Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale.

Rapporti con altre Associazioni

- Si è preso parte con continuità ai lavori degli organismi del Forum del III Settore, in particolare si è contribuito alla formulazione di un documento su "Il Welfare ed il Terzo Settore";
- si sono avuti contatti con la SIAE per l'adeguamento della convenzione che disciplina il trattamento riservato ai Centri Sociali Anziani per lo svolgimento di manifestazioni musicali;
- con RAI educational è stata avviata un'iniziativa rivolta agli anziani dei Centri e raggiunto un accordo con la finalità di promuovere e sviluppare conoscenze in materia di informatica;
- con la Comunità di Sant'Egidio è stato raggiunto un accordo per l'attuazione di iniziative comuni riguardanti la promozione di una campagna nazionale a favore degli anziani non sufficienti e la realizzazione di una campagna per l'adozione a distanza di bambini di paesi sottosviluppati;
- si è partecipato il 7 giugno al Convegno nazionale promosso a Roma dall'Associazione degli ex Parlamentari della Camera sul tema: "Una società per tutte le età: presenza e diritti degli anziani in Italia".

Rapporti internazionali

- L'Associazione partecipato ai lavori della Seconda Conferenza mondiale delle Nazioni Unite, tenutasi a Madrid, sulle problematiche dell'invecchiamento;

- l'Associazione ha partecipato alle attività di AGE, Associazione alla quale ANCeSCAO aderisce, finalizzate a promuovere iniziative di studio e di intervento su problematiche riguardanti la popolazione anziana.

Attività e servizi istituzionali

- Si è svolto un seminario sulla politica del turismo per una puntualizzazione degli aspetti organizzativi e fiscali di questa attività, al termine del quale è stato prodotto un documento di riferimento per ulteriori approfondimenti sul piano operativo;
- sono stati promossi ed attuati interventi a favore dei terremotati del Molise e di Catania; una delegazione di ANCeSCAO recatasi a San Giuliano di Puglia ha preso contatti con le istituzioni locali per avviare utili forme di collaborazione per il futuro.

Attività istituzionali a livello territoriale

Attraverso le articolazioni regionali e provinciali sono state realizzate attività culturali, di promozione sociale, di sviluppo e di potenziamento delle strutture associative sulla base di specifici progetti, con il coordinamento di una apposita commissione tecnica, come di seguito dettagliato:

- l'associazione ha posto in essere interventi nelle regioni Calabria, Campania, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia ed Umbria attraverso finanziamenti di iniziative rivolte a sensibilizzare le Istituzioni ed i cittadini sulle problematiche degli anziani e sul ruolo dei Centri Anziani;
- potenziamento delle strutture: sono stati effettuati interventi per il finanziamento di progetti di potenziamento organizzativo delle strutture decentrate per quel che riguarda in particolare l'informatizzazione, tali interventi hanno riguardato le regioni Campania, Emilia-Romagna, Molise, Sicilia e Veneto sono consistiti nell'acquisto di apparecchiature informatiche ed in attività formative per l'avvio della conoscenza e dell'uso di queste moderne tecnologie;
- le attività culturali ed artistiche sono state rivolte al sostegno di un progetto realizzato dal Coordinamento Regionale della Campania per la costituzione di un'area verde destinata ad attività per gli anziani; interventi a sostegno di progetti realizzati dal Coordinamento della Toscana riguardanti la costituzione di un "archivio della memoria" (raccolta e catalogazione di testimonianze orali e scritte nonché di documenti ed oggetti d'epoca, con predisposizione di una pubblicazione e di una mostra); un corso artistico per l'apprendimento delle tecniche della pittura ad acquerello a Piombino finalizzato all'avvicinamento di nuovi soci ai Centri, attivazione di un laboratorio teatrale a Livorno con la realizzazione di spettacoli itineranti per bambini;
- le attività di promozione sociale hanno comportato il sostegno alle iniziative del Coordinamento Regionale della Toscana nell'ambito delle manifestazioni celebrative dei 25 anni di vita di un Centro Sociale Anziani a Rifredi (Firenze). Nel corso dell'avvenimento celebrativo si sono avuti incontri e scambi culturali, dibattiti, proiezioni cinematografiche e manifestazioni teatrali, la produzione di un video e di un libro sulla storia di quel Centro. Sostegno al Coordinamento della Sicilia per lo svolgimento di un Convegno a livello regionale tenutosi ad Altavilla Milicia (in provincia di Palermo). Sostegno al Coordinamento Regionale del Veneto per il Decennale di un Centro Sociale.

Obiettivi di carattere organizzativo e funzionale

- Per quanto attiene alla comunicazione si è prodotto e diffuso materiale informativo sull'Associazione (manifesto e depliant "Chi siamo");
- è proseguita la pubblicazione della rivista "Anziani e Società";

- è stato completato il programma di informatizzazione del sito Internet e avviato il servizio di e-mail con lo scopo di consentire il collegamento dei vari livelli territoriali con gli Organi e con la struttura ANCeSCAO.

Rapporti con i livelli periferici

- si sono avuti incontri con i diversi Coordinamenti regionali sulle problematiche generali e particolari dell'associazione; è stata fornita assistenza sul piano normativo, istituzionale ed amministrativo fornendo adeguata documentazione; è stato seguito costantemente l'andamento del tesseramento; sono stati seguiti e sostenuti con particolare attenzione gli interventi per lo sviluppo territoriale che hanno consentito di raggiungere e superare l'importante traguardo dei 1000 Centri associati;
- si è preso parte al seminario regionale tenutosi a Gubbio nel mese di ottobre sul tema: "Gli anziani ed il turismo sociale e culturale", problematica di grande interesse per i Centri Sociali Anziani;
- si è preso parte al Convegno regionale promosso dal Coordinamento dell'Umbria a Foligno il 24 novembre sul tema: "Anziani non autosufficienti: una risposta possibile".

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988.

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo assegnato in euro (All.9).

d) Conto consuntivo

In data 22 maggio 2002 il Collegio dei Revisori ha approvato il bilancio 2001 dell'Associazione e il Consiglio Nazionale lo ha approvato all'unanimità con delibera del 12 giugno 2002. L'Associazione ha allegato al conto consuntivo 2001 la relazione del Collegio dei Revisori e il verbale di approvazione del bilancio consuntivo 2001 Consiglio Nazionale redatto in data 12 giugno 2002.

Dal conto consuntivo si desumono contributi statali per un importo di £.279.154.000 che è l'importo del contributo concesso ai sensi della legge 438/98.

Le spese sostenute per il personale ammontano a £. 50.454.649.

Le spese per beni e servizi sono pari a £. 648.845.576.

Le spese residuali sono pari a £. 12.575.891.

e) Bilancio preventivo

In data 27 novembre 2001 il Collegio dei Revisori dell'Associazione ha espresso parere favorevole alla proposta del bilancio preventivo 2002. Nello stesso giorno il documento di previsione 2002 è stato approvato dal Consiglio Nazionale.

10. ANFE – Associazione nazionale Famiglie degli Emigrati**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 62.323.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Conformemente alle finalità statutarie, e in base alle esperienze acquisite a partire dal 1947 anno di costituzione dell'ANFE, di seguito vengono indicate le attività svolte nel corso del 2002 dall'Associazione.

Con la piena autonomia gestionale di ogni singola Delegazione regionale dell'ANFE e con la vigilanza della Sede Nazionale, sono stati realizzati nel 2002 i corsi di seguito indicati.

Corsi di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado si sono tenuti a Ascoli Piceno, Teramo, L'Aquila, Avellino;

Corsi biennali di specializzazione polivalente, rivolti a insegnanti di sostegno, si sono tenuti a livello locale in convenzione con le Università di zona competenti;

Corsi di formazione professionale si sono organizzati a Napoli e a Foggia.

In quasi tutte le sedi si sono tenuti corsi di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri e corsi di alfabetizzazione.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica si segnalano le seguenti iniziative:

L'Aquila - Incontro con il critico di fama mondiale "MARIO FRATTI " emigrato aquilano a New York" i cui testi sono stati tradotti in 19 lingue;

Cagliari - Seminario "Attività ANFE nell'anno 2002: prospettive future" (14 dicembre 2002). Tavola rotonda: "La questione argentina: 3000 Sardi senza più certezze nel domani" (23 febbraio 2002);

Crotone - Concorso di pittura per ragazzi "Chi è? Il diverso" (6 dicembre 2002) e il Convegno culturale migranti "Facciamo cultura per una convivenza civile" (6 dicembre 2002);

Firenze - Convegno in S. Bartolo a Cintoia "Lavoro e multiculturalismo";

Salerno - Convegno sull'emigrazione articolato in due fasi una di studio (maggio 2002) e l'altra celebrativa con la "Festa dell'emigrante"(agosto 2002);

Benevento - Festa dell'emigrante (agosto 2002);

L'Associazione con una sua delegazione ha partecipato ai lavori della Conferenza nazionale sul volontariato (Arezzo 11-13 ottobre 2002) e al Columbus Day (New York 10-16 ottobre 2002).

Per quanto attiene alle attività editoriali presso la sede nazionale è continuata la pubblicazione del periodico *Notizie fatti problemi dell'emigrazione*, presso le sedi provinciali di Chieti e L'Aquila è proseguita la pubblicazione di *Quaderni didattici* del Laboratorio Ludico-Linguistico.

A cura della Delegazione regionale Abruzzo è stato pubblicato il volume "Stranieri e Scuola" (Editore Franco Angeli);

La sede di Benevento ha provveduto alla pubblicazione del periodico *Emigrazione Notizie*.

A livello internazionale a Perth (Australia) è stato pubblicato il Bollettino di informazione *La rondine* e Livonia (Michigan) il periodico *Comunità*.

Nel campo puramente assistenziale si è registrato un ulteriore incremento delle iniziative poste in essere. Tutte le sedi locali attraverso gli Sportelli informativi per migranti hanno assicurato un servizio quotidiano di informazione e assistenza per la regolarizzazione della posizione per i cittadini stranieri, per l'accesso al lavoro.

Per i figli degli emigrati in Australia e in Francia la Sede Nazionale e la Delegazione della Campania hanno assegnato borse di studio, nel primo caso per

la promozione dell'apprendimento della lingua italiana e nel secondo per la promozione della pratica di attività sportive.

Merita, inoltre, una particolare segnalazione la sede ANFE di Latina che da anni cura il Centro di prima accoglienza "Maria Federici" offrendo assistenza sanitaria e legale a coloro che vi si rivolgono.

Da ultimo si ricordano, tra le iniziative sociali poste in essere dall'Associazione:

- il Museo-Biblioteca dell'emigrazione, presso l'Aquila;
- il Servizio di Biblioteca e il servizio Call Center, per i collegamenti con le strutture consolari e con i nuclei di emigrati all'estero, presso la sede di Teramo.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo), mostra l'utilizzo del contributo assegnato riportato in euro (All.10).

d) Conto consuntivo

Il Collegio dei Revisori in data 7 maggio 2002 ha espresso parere positivo all'approvazione del bilancio consuntivo 2001, lo stesso è stato approvato dall'Assemblea Nazionale in data 14 maggio 2002.

Dal bilancio si desumono contributi ministeriali e di enti pubblici pari a £. 79.323.000

Le spese sostenute per il personale in attività di servizio non sono riportate.

Non è possibile evincere dal bilancio l'ammontare delle spese sostenute per beni e servizi, né per le voci residuali.

e) Bilancio preventivo

L'Associazione ha dichiarato, con nota del 25 maggio 2003 prot. 358 all.c, che, essendo un Ente Morale e non essendo quantificabili i contributi eventualmente elargibili, non esiste la possibilità di redigere un bilancio preventivo.

11. ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 139.101.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'ANFFAS è un'Associazione di Famiglie che nasce da una dimensione concreta di bisogno sociale, una dimensione spesso acuta, a volte drammatica, data dalla condizione di vita imposta - alla persona disabile e alla sua famiglia - dalla disabilità intellettiva e relazionale. Una condizione di bisogno e di domanda sociale che, pur nelle sue evoluzioni, permane per l'intero arco della vita.

Gli scopi dell'Associazione sono di seguito elencati:

- tutelare gli interessi delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie;
- far conoscere, a tutti i livelli istituzionali e attraverso i mass -media, il disagio in cui vivono le famiglie dove è presente una persona in situazione di handicap mentale;
- gestire servizi residenziali e semiresidenziali per la riabilitazione, l'assistenza e l'inserimento scolastico e lavorativo dei disabili intellettivi, specie ultraquattordicenni;
- predisporre soluzioni, attraverso la realizzazione di case/famiglia e comunità alloggio, per ospitare i disabili orfani o con genitori anziani;
- gestire servizi di assistenza domiciliare e di sollievo alle famiglie finanziati attraverso la legge 162/98;
- organizzare servizi di trasporto per la frequenza dei Centri di riabilitazione in convenzione con l'Ente pubblico locale;
- organizzare attività di tempo libero con partecipazione alle iniziative presenti nel territorio, principalmente nel settore giovanile dello sport;
- gestire corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale addetto al settore dell'handicap;
- gestire servizi di riabilitazione ambulatoriale per disabili in età pre-scolare e scolare e, soprattutto, interventi di riabilitazione precoce che consentano il maggior recupero del bambino disabile.

Iniziativa esterne

- Progetto Comunicazione e Immagine. L'Assemblea Nazionale svoltasi nel novembre 2000 ha approvato il progetto presentato dal Segretario Generale e dai consulenti incaricati dall'ANFFAS Nazionale, riferito alla revisione completa del sistema di comunicazione interna ed esterna dell'Associazione. Nel corso del 2002 il progetto si è ampliato ed implementato. Sono stati adottati gli slogan "Ogni disabile è nostro figlio" "per un disabile una famiglia sola non basta", tali slogan sono stati veicolati attraverso la produzione di nuovo materiale informativo (Manifesti, brochure, etc.). Nel corso dell'anno si è ulteriormente migliorato il portale Internet ed attivato il Numero Verde per garantire immediato servizio di ascolto ed un aiuto. All'interno del sito ANFFAS si è attivato un servizio *intranet* per l'accesso ai documenti e alle circolari interne dell'ANFFAS.

Attività editoriale

- E' continuata la produzione e distribuzione del periodico LA ROSA BLU, rinnovata nel progetto editoriale e grafico, al quale si è unito il supplemento ANFFAS NEWS;
- è stato realizzato il Calendario ANFFAS al quale è stato, anche, affidato il compito di sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore della diversità;
- in collaborazione con la Casa Editrice Vannini di Brescia e l'American Journal on Mental Retardation si è giunti a garantire, anche in Italia, la pubblicazione di questa rivista, una tra le più prestigiose sul ritardo mentale, per la quale L'ANFFAS cura, per l'edizione italiana, la sezione dedicata alle politiche sociali.

Tribunale per i diritti del Disabile E' proseguita e si è intensificata l'attività del Tribunale dei Diritti del Disabile. Il Tribunale, pur nella sua natura di organismo extra giudiziario, affronta nel merito delle disposizioni del diritto alcuni problemi concreti che attengono alla quotidianità della vita delle persone disabili e delle famiglie. Nel 2002 il Tribunale ha svolto una sua sessione a Udine, 13 aprile, e una Napoli, 28 settembre.

Educazione Continua in Medicina (ECM) L'ANFFAS si è accreditata, sin dalla fase sperimentale, presso il Ministero per la Salute nell'ambito del progetto ECM.

Sistema Qualità ANFFAS onlus ha affrontato il tema della qualità dei servizi e della crescente attenzione della Pubblica Amministrazione su tali temi. L'obiettivo che l'Associazione si è posta è stato quello di giungere, anche nel sistema sociosanitario, a forme di certificazione dei sistemi di qualità.

L'Associazione nel corso del 2002 proseguito la sua collaborazione con numerose Associazioni consorelle (ad esempio, la FISH, l'ANCI e il CNCA).

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente del Collegio Revisori dei Conti, mostra l'utilizzo del contributo assegnato (All.11).

d) Conto consuntivo

L'Assemblea Nazionale dell'ANFFAS, nel corso della riunione del 28,29,30 giugno 2002 ha approvato il rendiconto associativo 2001.

Dal bilancio non è possibile desumere l'ammontare di contributi statali o di enti pubblici concessi.

Le spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, altre voci residuali, dichiarate dall'Associazione, sono rispettivamente pari a £. 473.385.967; £. 546.334.051; 839.829.575.

e) Bilancio preventivo

Non sono stati prodotti i verbali dell'Assemblea Nazionale né dell'organo di controllo relativi all'approvazione del bilancio preventivo 2002 allegato. Per errore l'Associazione ha inoltrato i verbali di approvazione del bilancio preventivo 2003. L'ufficio ha provveduto a richiedere nuovamente i verbali relativi all'approvazione del bilancio preventivo 2002.

12. A.N.I.C.I. – Associazione Nazionale Invalidi Civili e Cittadini Anziani Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 846.960.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione nel corso dell'anno ha promosso numerose iniziative per far conoscere ed approfondire le problematiche connesse all'attuazione della legge quadro 328/2000. Particolare attenzione è stata dedicata all'esame dei problemi legati all'innovazione dei servizi alla persona del piano regolatore sociale che, ogni Regione, ogni Provincia ed ogni Comune doveva realizzare. L'ANICI ha partecipato alle riunioni promosse dal Ministero del welfare trasmettendo le direttive del Dicastero ai rispettivi Comitati regionali.

I Comitati regionali hanno promosso incontri e partecipato alle iniziative sviluppate dalle Regioni sulle specifiche problematiche delle persone disabili ed anziane.

L'ANICI ha continuato ad ospitare, presso la struttura romana, la Consulta Cittadina permanente sui problemi delle Persone handicappate (delibera Consiglio Comunale di Roma del 14 aprile 1981 n. 714); ha curato la segreteria e l'attività promozionale della Consulta medesima.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo assegnato (All. 12).

d) Conto consuntivo

La Giunta Esecutiva in data 19 marzo 2002 ha approvato il bilancio consuntivo 2001. Il verbale di approvazione contiene solo le indicazioni di massima della Giunta Esecutiva del 19 marzo 2002 relative alle entrate ed uscite.

L'Associazione ha dichiarato quali spese sostenute per il personale quelle relative al rimborso spese volontari, per un importo pari a £. 1.440.000.000.

L'acquisto di beni e servizi ammonta a £. 230.000.000.

e) Bilancio preventivo

La Giunta Esecutiva in data 19 marzo 2002 ha approvato il bilancio preventivo 2002 che presenta il riepilogo delle voci di bilancio.

13. A.I.A.S. – Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 90.862.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ha sede centrale in Roma e articolazioni regionali. L'AIAS promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie; a rimuovere gli ostacoli che limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone in situazione di handicap.

L'Associazione nel corso del 2002 è stata iscritta dal Direttore Generale del volontariato, dell'associazionismo sociale e delle politiche giovanili del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi dell'art. 7 delle legge 383/2000.

In sede nazionale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato il progetto "Oro blu – dai mari della Grecia una risorsa per i disabili" relativo alle risorse storiche, culturali ed ambientali dei litorali della Magna Grecia, per la creazione di opportunità di sviluppo ed occupazione.

Il progetto, in particolare riguarda le regioni Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia e Campania, con il coinvolgimento degli sportelli vacanze di Milano e Venezia. Il progetto vede la partecipazione diversi soggetti e affida all'AIAS la responsabilità di indirizzo e di gestione dell'iniziativa ed il coinvolgimento, con un accordo di cooperazione transnazionale, di strutture operanti in Portogallo e Francia.

Gli obiettivi che si affidano alla realizzazione del piano di lavoro sono molteplici e prevedono, in particolare, di armonizzare i saperi e i metodi di condotta in rapporto ad un pubblico di creatori d'impresa sfavorito da handicap fisico; informare e comunicare le esperienze realizzate in quest'ambito; realizzare un'opera che illustri la metodologia di approccio; scambiare le competenze in materia di formazione nella creazione d'impresa per i disabili.

L'AIAS di Palermo ha curato un'utile pubblicazione dal titolo "Informa Handicap". Si tratta di un opuscolo, pensato per i disabili e le loro famiglie, con lo scopo di fornire informazioni sulle leggi vigenti in tema di disabilità e rendere più agevole l'accesso ai servizi sanitari e sociali.

L'AIAS di Varese e quella di Cosenza hanno celebrato con due convegni, di cui uno a carattere nazionale, rispettivamente, i trent'anni e i quarant'anni di presenza sul territorio.

L'AIAS di Cagliari, con la Fondazione Stefania Randazzo, ha inaugurato, a Selargius, un nuovo centro di riabilitazione.

La sede di Vicenza S. Bortolo, con la Fondazione Vicenza, ha inaugurato un centro polifunzionale per disabili adulti.

L'AIAS di Ragusa ha avviato il centro diurno "Noi con Voi", per accogliere quindici disabili fisici gravi e quindici mentali gravi.

L'AIAS di Bologna, capofila del progetto Mirror, ha distribuito 1500 libri e cassette realizzati con la collaborazione di quattordici gruppi di ragazzi svantaggiati, di cinque paesi europei.

L'AIAS di Spoleto ha realizzato il progetto "Iudioppo" con il quale dodici ragazzi disabili, preventivamente selezionati, hanno partecipato per quattro mesi ad un'attività di ippoterapia e di judo.

L'AIAS di Milano ha collaborato con Mediaset alla realizzazione di uno spot pubblicitario messo in onda, nel mese di febbraio 2002, sulle tre reti del gruppo.